Liberi Dentro – Eduradio si espande: ora in onda anche su Lepida TV

Uno spazio pubblico rivolto **alla città e al carcere**, un vero e proprio **ponte tra le due realtà**, questo ciò che si propone di essere *Liberi dentro – Eduradio*, il progetto che, nato ad **aprile 2020** da ***Liberi dentro***, ha saputo sfruttare il potere comunicativo di **TV e radio** per raggiungere in modo alternativo **i detenuti del carcere Dozza**, isolati a causa della pandemia. La trasmissione, con un palinsesto di **oltre sessanta programmi** in onda ogni mese su *Radio Fujiko* 103.1 e *Teletricolore* 636, rende ora ufficiale la sua espansione anche al canale *Lepida TV* 118, già a partire **dal 19 aprile**.

Un anno fa, in seguito **all'interruzione** per via dell'emergenza sanitaria dei **progetti educativi per il carcere**, volontari, operatori e insegnanti hanno deciso di far fronte comune per continuare le attività di ***Liberi dentro*** anche a distanza. È così che, **dal 13 aprile 2020**, il progetto educativo di ***Liberi dentro*** è diventato un programma radiofonico con ***Eduradio***, con tante rubriche sulla didattica, la cultura e con diverse informazioni utili sul carcere. ***Liberi Dentro – Eduradio*** ha continuato a trasmettere fino al **4 ottobre 2020**, con una sosta e la parentesi dello **Speciale Natale del 24-26 dicembre 2020**, per poi riprendere **il 18 gennaio 2021** in collaborazione con *ASP Città di Bologna*.

Radio e TV si sono trasformate così in **un progetto educativo e di formazione** con una comunicazione immediata e **in grado di raggiungere tutti i detenuti**, così da garantire loro il diritto allo studio e una cittadinanza attiva. Un importante e innovativo programma che, a un anno di distanza dal suo avvio, percepisce di essere ancora a **una fase sperimentale**, con tante domande alle quali ***Eduradio*** cercherà di rispondere nei

prossimi mesi, con in mente però un obiettivo più ambizioso: la realizzazione di **un servizio educational che coinvolga nella produzione le stesse persone detenute**.

Liberi dentro – Eduradio, una trasmissione diventata **soggetto attivo del progetto risocializzante**, è stata resa possibile grazie soprattutto al coinvolgimento di realtà che da anni lavorano in carcere tra cui: *AVoC*, *Poggeschi*, *Altro Diritto*, *Equipe sanitaria AUSL*, *Cantieri Meticci*, *Teatro del Pratello*, *Teatro dell'Argine*, *Coordinamento Teatro Carcere*, *Fomal*, i gruppi vangelo della Cappellania, *Eduradio Parma*, cui si aggiunge *Note Libere*.